DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE
n. 827 del 23 dicembre 2021

Oggetto: **L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 Art 12 – DGR 1571 del 13/12/2021 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 approvazione modalità operativa e bando di accesso per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 - Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative - art. 12 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001 , n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della delibera 1571 del 13/12/2021 le modalità operative di attuazione (allegato 1) e il relativo avviso di accesso sotto forma di autocertificazione on line (allegato 2 e 3), per la concessione di contributi a fondo perduto una tantum al sostegno delle microimprese che hanno subito conseguenze economiche a seguito delle disposizioni restrittive ai sensi dell'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69; gli allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante;

2. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse di cui al precedente punto ai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'allegato 1 al presente atto;

3. Si attesta inoltre che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione.

4. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante “stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;

- Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;

- DPCM del 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;

- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 7 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);

- D.lgs. n.159/2011 “Codice antimafia”, in particolare l’art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;

- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare:

  - l’art. 53 che prevede una deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese prevedendo che tali, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, accedono agli aiuti previsti, al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati;
  - l’art. 61 comma 7 prevede che non devono in ogni caso essere superare le soglie massime per beneficiario di € 800.000,00 calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui ai predetti articoli;
  - l’art. 264 del DL 34/2020, che consente esplicitamente di operare attraverso le autocertificazioni + controlli a campione
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41” Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69

- DPCM 30 giugno 2021

L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 - Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative - art. 12 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19

- DGR 1571 del 13/12/2021

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Con apposito Decreto legge del 22 marzo 2021 n.41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, è stato istituito un apposito Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica e con successivo DPCM del 30 giugno 2021 ne è stato disposto il riparto tra le Regioni e le Provincie Autonome oltre a indicare i beneficiari delle risorse

<u>Alla regione Marche sono state assegnate</u>

Risorse sostegno categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli	Rifinanziamento risorse per sostegno categorie economiche	Risorse sostegno imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus	interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici	TOTALE

eventi privati)		coperti		
EURO 5.920.026,32	EURO 2.960.013,16	EURO 592.002,63	EURO 592.002,63	EURO 10.064.044,74

Con la L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 - Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative - art. 12 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stato disposto che le risorse sopra indicate siano utilizzate per attivare le seguenti misure:

a) euro 6.000.000,00 per sostenere la ripresa economica delle piccole e medie imprese che abbiano sottoscritto e versato un aumento di capitale ai sensi di quanto previsto dall'atto di Giunta di cui al comma 2;

b) euro 2.880.039,48 per contributi straordinari alle imprese esercenti attività di discoteca, sala da ballo, altre attività di divertimento e intrattenimento, catering, banqueting, organizzazione di cerimonie, feste e altre attività connesse;

c) euro 592.002,63 per contributi straordinari alle imprese esercenti trasporto turistico mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);

d) euro 592.002,63 per contributi straordinari ai parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Con il presente atto si dà attuazione esclusivamente alla misura "b) contributi straordinari alle imprese esercenti attività di discoteca, sala da ballo, altre attività di divertimento e intrattenimento, catering, banqueting, organizzazione di cerimonie, feste e altre attività" per un ammontare complessivo euro 2.880.039.

Con DGR n. 1571 del 13/12/2021 sono stati disposti i criteri per la concessione dei contributi per l'importo complessivo di € 2.880.039,16 a sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica. Inoltre con la citata deliberazione sono stati individuati i soggetti beneficiari del contributo, le modalità di presentazione delle domande, le caratteristiche per la loro ammissibilità, i motivi di esclusione e le tipologie di controllo da attuare.

Alla luce di quanto sopra emerso ed in attuazione di quanto approvato con la citata deliberazione l'ufficio ha elaborato le modalità operative di attuazione di cui allegato 1 e il modello di domanda sotto forma di autocertificazione di cui all'allegato 2 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente intervento costituisce aiuto di stato ed avviene ai sensi e nel rispetto delle disposizioni indicate nel Temporary Framework approvato dalla Commissione Europe (Comunicazioni C (2020) 1863 del 19/3/2020 e 2020/C 112/01 del 4/4/2020 e s.m.i), nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di adottare il presente decreto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e negli Allegati 1, 2 e 3 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2019.

Il responsabile del procedimento
(Marco Moscatelli)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO 1
ALLEGATO 2
ALLEGATO 3